

SIEM Corsi Estivi Internazionali – XLVI edizione
SIEM Summer School 2016 – BRA (CN), 4-8 luglio 2016

Musica, maestra!

Musica da giocare per la didattica da 0 a 6 anni

(NB: per iscriversi non sono richieste specifiche competenze musicali)

DOCENTI E ATTIVITÀ

Marta Abatematteo, *Giocare con la voce e il corpo nei primi anni di vita*

Manuela Filippa *Storie di suoni: percorsi di educazione al suono e alla musica per i più piccoli*

Luca Gambertoglio, *Musicattoli: costruzione di giocattoli sonori*

Rossana Gesuato, *CreAttivaMente Musica. Musica e danza creativa per lo sviluppo dell'apprendimento in età evolutiva*

Tullio Visioli, *Canzone per gli uomini da salvare: canzoni da cantare e da inventare per uno spettacolo di voci e poesia*

DESTINATARI

Educatori, insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia, operatori musicali, insegnanti di educazione musicale, studenti universitari.

SEDE E DURATA

Civico Istituto Musicale "A. Gandino", via Parpera 16 – Bra (CN)

Durata: 32 ore (4-8 luglio 2016)

CALENDARIO E ORARIO

LUGLIO 2016	LUN 4	MAR 5	MER 6	GIO 7	VEN 8
Ore 9-13	---	<i>Visioli</i>	<i>Gesuato</i>	<i>Gambertoglio</i>	<i>Abatematteo Gambertoglio Filippa</i>
Ore 14,30-18,30	<i>Visioli</i>	<i>Gesuato</i>	<i>Abatematteo</i>	<i>Filippa</i>	---

*Seguono i programmi delle singole attività
e il curriculum dei docenti:*

MARTA ABATEMATTEO

Giocare con la voce e il corpo nei primi anni di vita

DESCRIZIONE DEL CORSO

Partendo dalla condivisione delle proprie esperienze e dalle produzioni dei bambini, il modulo formativo intende fornire alcuni riferimenti operativi per conoscere meglio lo sviluppo della vocalità dei bambini da zero ai tre anni, strettamente connessa alla corporeità, e per progettare attività di gioco vocale finalizzate in particolar modo alla sonorizzazione di storie sonore.

La proposta parte dalla presa di coscienza e dalla scoperta delle caratteristiche e delle abilità di ognuno di noi, e si articola in momenti di sperimentazione pratica legati alla respirazione, all'esplorazione vocale, al movimento espressivo; collegati a momenti informativi nei quali la docente presenterà punti di riferimento teorici e metodologici utili per lavorare con i bambini, in una logica di ascolto e scambio. In particolare verranno presentati gli studi di M. Imberty, S. Young, F. Delalande e M. Frapat.

È inoltre previsto uno spazio per il confronto e l'analisi in gruppo di quesiti specifici che i partecipanti potranno porre e per l'analisi di materiali musicali che saranno proposti dalla formatrice.

Infine l'esperienza di tale modulo si completerà con quella vissuta con Luca Gambertoglio e Manuela Filippa confluendo in una realizzazione pratica di tipo sonoro.

NOTE BIOGRAFICHE

Marta Abatematteo è diplomata in Pianoforte presso il Conservatorio "N. Piccinni" di Monopoli (2001), in Canto presso il Conservatorio "G. Paisiello" di Taranto (2004), laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Lecce (2008). Ha approfondito gli studi di didattica e pedagogia musicale con Johannella Tafuri (progetto *InCanto*) e con Franca Mazzoli, con particolare attenzione alla vocalità e al movimento.

Si occupa di educazione musicale dal 2002, conducendo laboratori e progetti musicali e sonori per bambini, anche con i genitori, presso le istituzioni educative (dal nido alla scuola primaria) collaborando con enti e associazioni come "Mus-e" e Antoniano (Bologna).

Dal 2010 fa parte dell'associazione "QB Quanto Basta" di Bologna per cui ha condotto con Franca Mazzoli corsi di formazione per operatrici di nido e di scuola dell'infanzia del Comune di Bologna, Modena, della Provincia Autonoma di Trento e Aosta, oltre a numerosi laboratori per bambini (anche con i genitori). È tra gli autori di *Musica da cameretta* (2015) inserito tra le edizioni speciali di NpL e NpM. Attualmente lavora ad Aosta presso la Fondazione "Maria Ida Viglino", collaborando agli Atelier musicali.

MANUELA FILIPPA

Storie di suoni

Percorsi di educazione al suono e alla musica per i più piccoli

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso si propone di offrire ai partecipanti alcuni degli strumenti necessari alla progettazione di percorsi di educazione al sonoro negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia. Nel modulo formativo saranno proposti percorsi esperienziali di produzione sonora con strumenti e oggetti finalizzati alla creazione di storie sonore.

Sulle linee teoriche della pedagogia musicale di François Delalande e sulla base delle esperienze musicali in classe di Monique Frapat, verranno presentati e discussi alcuni “dispositivi pedagogici” utili alla progettazione e alla realizzazione di esperienze musicali per bambini da 0 a 6 anni. Verranno inoltre proposti ai corsisti materiali da utilizzare nelle attività didattiche con i piccolissimi, basati su melodie tratte dal patrimonio della Musica Antica e attività ispirate ai giochi di tradizione.

Il percorso didattico prevede infine un momento conclusivo, sintesi creativa dei moduli condotti da Marta Abatematteo, Luca Gambertoglio e Manuela Filippa, finalizzato alla creazione di una performance finale.

NOTE BIOGRAFICHE

Dottore di ricerca in Psicologia della Musica, ora ricercatrice presso l'Université Paris Descartes, studia gli effetti del canto e della parola materni sul neonato prematuro in collaborazione con Centri di Ricerca nazionali e internazionali. Pedagogista e musicista per formazione, docente di Psicologia della Musica e di Educazione al sonoro presso l'Università della Valle d'Aosta, da anni si occupa di ricerche sperimentali e progetti musicali. Da diverso tempo collabora con la SIEM come formatrice e dal 2014 è membro della redazione della rivista “Musica Domani”. Formatrice e operatrice musicale ha preso parte a numerosi progetti di ricerca, ha pubblicato testi, contributi e articoli su riviste nazionali e internazionali di carattere psico-pedagogico sulla musica e l'infanzia, in ultimo due testi per educatori, genitori e bambini piccolissimi *Suoni di Goccia*, con Luca Gambertoglio, (2013, L'Eubage) e, con Gianni Nuti, *In un nido di suoni 2.0* (2016, Polistampa). In uscita il suo ultimo lavoro, *Canti antichi. Guida per genitori musicali*, in collaborazione con Elena Malaguti e Manuel Staropoli.

LUCA GAMBERTOGLIO

Musicattoli: costruzione di giocattoli sonori

DESCRIZIONE DEL CORSO

Dall'esplorazione alla creazione di storie da suonare passando per la costruzione artigianale di giocattoli sonori: i *musicattoli*. Il corso ha l'intento di coinvolgere i partecipanti attraverso la pratica attiva del "fare musica con le mani, come nella bottega di un artigiano", realizzando oggetti che assumono il valore di giocattoli sonori proprio perché pensati per giocare a fare musica. Si partirà dalla libera esplorazione di oggetti sonori e dei **d.o.c.s** (linea di corpi sonori per l'infanzia), procedendo per la creazione artigianale e l'attribuzione di significato fino alla applicazione pratica dei musicattoli nella narrazione e sonorizzazione di eventi sonori.

Verrà inoltre proposta ai corsisti una piccola selezione di libri che si possono sonorizzare da sfogliare e visionare.

Il percorso prevede infine un modulo conclusivo condiviso tra Marta Abatematteo, Manuela Filippa e Luca Gambertoglio, che in compresenza guideranno il gruppo nella creazione di una piccola pièce sonora.

Si invitano i corsisti a indossare un abbigliamento adeguato alla pratica laboratoriale descritta e munirsi di eventuali guanti da lavoro.

NOTE BIOGRAFICHE

Contrabbassista, esecutore di musica di tradizione, attualmente suona nel duo Radiocorriere swing, che esegue musica swing italiana degli anni '30. Consegue il diploma di qualifica in musicoterapia nell'ottobre 2007 e la qualifica di animatore musicale a giugno 2008. Si è specializzato in pedagogia musicale per la prima infanzia, nella creazione di dispositivi sonori *ad hoc* (anche attraverso la realizzazione di proposte di F. Delalande), nelle fiabe sonore ed i paesaggi sonori. Attualmente è operatore musicale, responsabile della progettazione scientifica e didattica degli "ateliers musicali 0-3 anni" e "Quattro note da piccoli" presso la Fondazione Maria Ida Viglino per la cultura musicale di Aosta. Coautore del libro per l'infanzia *Suoni di Goccia*, Ed. L'Eubage 2014. Dal 2016 membro del direttivo della sezione territoriale SIEM vda per la Valle d'Aosta.

ROSSANA GESUATO

CreAttivaMente Musica

Musica e danza creativa per lo sviluppo dell'apprendimento in età evolutiva

DESCRIZIONE DEL CORSO

Finalità del percorso è l'esplorazione e la conoscenza degli elementi musicali attraverso l'uso del corpo danzante inteso come movimento creativo ed espressivo, per sviluppare una capacità di osservazione-composizione-creazione al fine di poter vivere un primo approccio globale alla musica. Si intende inoltre fornire agli insegnanti strumenti e competenze altre per un nuovo approccio didattico nell'ambito della conoscenza dei linguaggi non verbali.

Il corso mira a fornire le competenze di base per:

- sviluppare la capacità di elaborazione personale degli stimoli ricevuti
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo
- costituire gruppi di lavoro nel quale ognuno possa esprimersi ed arricchirsi grazie al pensiero ed all'esperienza dell'altro
- saper progettare un percorso innovativo nell'ambito di una programmazione didattica.

Il corso è prevalentemente operativo: si inizierà esplorando alcuni movimenti del corpo collegati alle dinamiche musicali, valorizzando anche il momento della creazione e improvvisazione corporea. Si passerà poi a semplici giochi legati a sequenze motorie; danza per imitazione per la scoperta o il rinforzo della propria mappa corporea; danze strutturate con momenti di improvvisazione con l'uso di strumenti ritmici.

NOTE BIOGRAFICHE

Docente di Pedagogia musicale a contratto presso il Conservatorio di Bolzano e docente formatore al corso di perfezionamento "Educatore Prenatale e Neonatale" presso il dipartimento FISPPA di Padova. Membro del Consiglio Internazionale della Danza CID presso l'UNESCO.

Svolge la sua attività di ricerca e didattica principalmente nel campo della creatività, dello sviluppo della propedeutica musicale e della danza educativa e dell'espressività corporea a partire dalla primissima infanzia. Si occupa di formazione e aggiornamento di educatore e insegnanti, attraverso seminari, corsi, conferenze e pubblicazioni.

Ha collaborato con l'Università di Padova per i corsi speciali abilitanti e con il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata. Porta avanti da anni un percorso di formazione creando una propria modalità di conduzione e didattica nata dalla sua esperienza e formazione professionale, attuando una fusione tra i linguaggi non verbali e la sua formazione nell'ambito dell'educazione perinatale neonatale con l'approfondimento di tecniche olistiche per il bene-essere della donna e del bambino (www.r-g-s.org).

TULLIO VISIOLI

Canzone per gli uomini da salvare

Canzoni da cantare e da inventare per uno spettacolo di voci e poesia

DESCRIZIONE DEL CORSO

La voce cantata è sicuramente il principale modello sul quale ogni bambino svilupperà le successive esperienze musicali. Un approccio competente e globale alla voce cantata richiede una visione paideutica del repertorio, nel quale ogni brano affrontato deve rispondere a un progressivo e consapevole percorso di formazione, ove tecnica, espressione e complessità del linguaggio musicale si evolvano e dialoghino in maniera interdipendente e armoniosa. Soprattutto per la scuola dell'infanzia e i primi due anni della scuola primaria, è necessario prevedere un modello di formazione innovativo, che consideri l'esperienza musicale come un'immersione sonora e acustica (paesaggio-coro) operata attraverso un panorama-ambiente di voci corali giocose, sapientemente stimolate, dirette e "ascoltate". Solo in seguito si potrà gradualmente proporre un lavoro più propriamente tecnico, nel quale la voce sia comunque sempre al centro di un teatro di rappresentazioni legate a emozioni, paesaggi sonori e obiettivi espressivi.

Oltre alle proposte "creative" gli argomenti trattati saranno:

- Pedagogia generale e speciale della voce cantata e della coralità.
- Evoluzione e utilizzo della voce dall'infanzia all'adolescenza.
- La composizione per bambini e ragazzi.
- Direzione musicale e simbolismo del gesto.
- Come progettare, scrivere, comunicare, presentare e sostenere un progetto di educazione corale: dai contenuti alle finalità pedagogiche.

A ogni iscritto saranno recapitati tramite e mail i file del repertorio e dei temi proposti, nonché alcune basi musicali finalizzate a un impiego prevalentemente didattico.

NOTE BIOGRAFICHE

Compositore, direttore di coro, flautista dolce e cantante, è nato a Cremona. Dirige il *Coro dei bambini* e insegna *flauto dolce* a Roma, presso la Scuola Popolare di Musica di Testaccio. Docente di *Educazione al suono e alla musica* presso l'Università Lumsa di Roma e il Master in *Pedagogia dell'espressione* di Roma 3, insegna *Esperienza del canto* presso la Scuola di Artiterapie diretta dal Prof. Vezio Ruggeri. Ha ideato per l'ASL di Centocelle (Roma) il coro inclusivo *Voc'incòro*, da lui diretto e dal 2014 ha attivato il coro *Mani Bianche di Roma*.

È attivo nella scrittura corale e nella proposta di nuovi repertori musicali per bambini e ragazzi, settore nel quale ha ottenuto diversi premi e riconoscimenti. Ha pubblicato composizioni destinate al *coro di voci bianche*, al *coro giovanile* e al *flauto dolce*, condensando le sue esperienze pedagogiche nei libri *VariAzioni, elementi per la didattica musicale* (Anicia 2004) e *Il Baule dei suoni* (Multidea 2011).

Relatore a convegni sull'educazione musicale, sulla coralità e la Foniatria, nel 2013 ha conseguito il Master in *Vocologia Artistica* presso l'Università degli studi di Bologna, con una tesi sulla prevenzione delle disfonie infantili attraverso il canto corale, ottenendo il premio *Vocologia Artistica 2012-2013*. Attualmente sta lavorando a un testo di studio sulla vocalità dei bambini e dei ragazzi.